

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:** POL. DI MERC. ED ORG. DELLE FILIERE. PROG. INTEGR.

## DETERMINAZIONE

N. G02431 del 01/03/2018

Proposta n. 3158 del 23/02/2018

**Oggetto:**

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio - Art. 16 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" – Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità". Approvazione Bando pubblico adeguato ai nuovi contenuti normativi dell'articolo 16 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, così come modificato dal Reg (UE) 2393/2017.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio - Art. 16 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Misura 3 “Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari” – Sottomisura 3.1 “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità”. Approvazione Bando pubblico adeguato ai nuovi contenuti normativi dell’articolo 16 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, così come modificato dal Reg (UE) 2393/2017.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,  
CACCIA E PESCA

Su proposta del Dirigente dell’Area Politiche di mercato ed Organizzazione delle filiere.  
Progettazione integrata

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO l’incarico Direttoriale - Disposizione n. 27740 del 18/01/2018 - avente ad oggetto attività di collaborazione con l’Area “Politiche di mercato ed organizzazione delle filiere. Progettazione integrata” per mansioni relative alla misura 3 PSR Lazio 2014 – 2020 e relative sottomisure, alla funzionaria Dr.ssa Irene Cajelli;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del

Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Decreto MIPAAF 8 febbraio 2016, n. 3536 “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTO il Decreto MIPAAF 25 gennaio 2017, n. 2490 “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTO il documento “Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi” approvato in sede di Conferenza Stato – Regioni dell'11 febbraio 2016 e ss. mm. ii;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2014-2020 (di seguito indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015)8079 del 17 novembre 2015, di cui si è preso atto con deliberazione n. 657 dell'25 novembre 2015 e ss.mm.ii;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, e modificata con D.G.R. n. 187 del 19-04-2017 con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" e sono stati approvati gli allegati A, B e C riguardanti rispettivamente le Sotto-misure per le quali è possibile o non è possibile pagare anticipi; le Strutture competenti per sotto-misura e la programmazione finanziaria con gli stanziamenti per le varie sotto-misure del PRS Lazio 2014-2020;

VISTA la determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020."

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28/03/2017 avente ad oggetto "Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G01221 del 2/02/2018 concernente "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari." art. 16 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" – Approvazione bando pubblico", così come rettificata dalla determinazione dirigenziale n. del G01369 del 06/02/2018;

VISTO il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che relativamente all'articolo 16 del Regolamento (UE) 1305/2013 stabilisce le seguenti modifiche:

*a) al paragrafo 1, la parte introduttiva è sostituita dalla seguente:*

*1. Il sostegno nell'ambito della presente misura riguarda la nuova partecipazione, o la partecipazione nei cinque anni precedenti, da parte di agricoltori e associazioni di agricoltori a:»;*

*b) i paragrafi 2 e 3 sono sostituiti dai seguenti:*

*2. Il sostegno nell'ambito della presente misura può inoltre coprire i costi derivanti dalle attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori, relative ai prodotti rientranti in un regime di qualità sovvenzionato ai sensi del paragrafo 1 del presente articolo. In deroga all'articolo 70, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013, tali attività possono essere svolte solo nel mercato interno.*

*3. Il sostegno di cui al paragrafo 1 è concesso a titolo di incentivo, sotto forma di pagamento annuale il cui importo è determinato in funzione dell'ammontare dei costi fissi occasionati dalla partecipazione ai regimi di qualità sovvenzionati, per un periodo massimo di cinque anni.*

*Qualora la prima partecipazione sia anteriore alla presentazione di una domanda di sostegno di cui al paragrafo 1, il periodo massimo di cinque anni è ridotto del numero di anni trascorsi tra la prima partecipazione a un regime di qualità e la data della domanda di sostegno.*

CONSIDERATO che il Regolamento (UE) 2393/2017 propone modifiche all'articolo 16 del regolamento (UE) 1305/2013, determinando nuovi requisiti di accesso al sostegno per la sottomisura 3.1;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G02106 del 21/02/2018 avente ad oggetto *"Determinazione n. G01221/2018, così come rettificata dalla determinazione n. G01369 del 06/02/2018, riguardante l'approvazione dell'avviso pubblico della sottomisura 3.1 "sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità", art. 16 del regolamento (ue) n. 1305/2013 - annullamento avviso pubblico per modifica ai sensi del reg. 2393/2018;*

RITENUTO necessario:

- Approvare l'avviso pubblico della sottomisura 3.1, adeguato ai nuovi contenuti normativi dell'articolo 16 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, così come modificato dal Reg (UE) 2393/2017;
- Riservarsi di adeguare, secondo le previste procedure, il testo del PSR 2014/2020 e della relativa scheda di misura/sottomisura 3.1 "Sostegno per la prima adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari", alle modifiche apportate dal Regolamento (UE) 2393/2017;

#### DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di:

- Approvare l'avviso pubblico della sottomisura 3.1, adeguato ai nuovi contenuti normativi dell'articolo 16 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, così come modificato dal Reg (UE) 2393/2017;
- Riservarsi di adeguare, secondo le previste procedure, il testo del PSR 2014/2020 e della relativa scheda di misura/sottomisura 3.1 "Sostegno per la prima adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari", alle modifiche apportate dal Regolamento (UE) 2393/2017.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web della Regione Lazio [www.regione.lazio.it/rl\\_agricoltura/](http://www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/) e sul sito web [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it), nella sezione "P.S.R. FEARS" - sottosezione "Bandi e graduatorie".

Il presente provvedimento, ai sensi all'art. 26, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" è pubblicato sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Regione Lazio, sotto-sezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - criteri e modalità.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di

legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il Direttore  
Roberto Ottaviani